

n.	ID	Quesito	Riscontro
15	1387	Sono disponibili file dwg dell'area?	La planimetria generale è disponibile in dwg all'interno cartella "B – Elaborati di base utilizzabili dai concorrenti", accendo al link indicato nel disciplinare di gara pag 2
14	1381	Si segnala che, alla data di consultazione della documentazione di gara, non risultano disponibili/scaricabili tra gli allegati gli elaborati indicati nel DIP al capitolo 14, sezione "B. Elaborati di base utilizzabili dai concorrenti", e precisamente: 01_planimetriagenerale.dwg – Planimetria generale stato attuale, scala 1:2000; 02_foto.zip – Documentazione fotografica. Considerato che tali elaborati sono espressamente indicati dal DIP come documentazione di base utilizzabile dai concorrenti e che la proposta ideativa di prima fase richiede elaborati planimetrici, inserimento urbano, sezioni, viste e rappresentazioni del rapporto con il contesto, si chiede di procedere al caricamento dei suddetti file in piattaforma o, in alternativa, di indicare il link corretto da cui scaricarli. Si chiede inoltre se, in ragione del mancato caricamento iniziale di documentazione di base essenziale per la redazione della proposta, la Stazione Appaltante intenda valutare una proroga dei termini di consegna della prima fase, al fine di garantire parità di condizioni tra tutti i concorrenti.	I documenti in questione sono accessibili al link indicato nel disciplinare di gara pag. 2. Non si riscontrano limitazione all'accesso Ad ogni buon fine si ricorda che i file devono essere scaricati e aperti con pc dotato di supporto adeguato al formato.
13	1380	Si segnala che tra la documentazione di gara resa disponibile non risulta presente un template grafico ufficiale per la redazione della relazione illustrativa in formato A3 e delle tavole in formato A1 orizzontale. Considerato che gli elaborati della prima fase costituiscono oggetto di valutazione comparativa e che il Disciplinare prescrive l'anonimato degli elaborati, si chiede se la Stazione Appaltante intenda mettere a disposizione dei concorrenti un modello uniforme di impaginazione per relazione e tavole, al fine di garantire pari condizioni di presentazione e valutazione tra tutti i partecipanti. In particolare, si chiede di fornire indicazioni univoche relative a: font da utilizzare; - dimensione dei caratteri per titoli, sottotitoli e testi; - interlinea; -	Si conferma che non esiste un template grafico ufficiale per la redazione della relazione illustrativa. Si invita ad attenersi a quanto espressamente previsto nel disciplinare di gara

		<p>font; - margini e spazi dai bordi; - layout generale della relazione A3; - layout generale delle tavole A1; - eventuale fascia di intestazione; - eventuale inserimento dei loghi dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e del Comune di Palermo; - posizione e formato della numerazione delle pagine della relazione e delle tavole; - modalità di indicazione del titolo del concorso; - eventuale utilizzo del codice alfanumerico generato dalla piattaforma; - eventuali codici identificativi da riportare sugli elaborati; - criteri di denominazione dei file da caricare in piattaforma. Si chiede inoltre di chiarire se il codice alfanumerico generato dalla piattaforma debba o possa essere riportato sugli elaborati grafici e descrittivi, oppure se debba rimanere esclusivamente interno alla piattaforma telematica. Il gruppo di lavoro dovrà inserire un codice alfanumerico identificativo da loro inventato?</p>	
12	1390	<p>Si esprimono forti perplessità sulla proporzionalità tra gli elaborati richiesti per la Prima Fase e le tempistiche concesse. Per una semplice "proposta ideativa", il disciplinare richiede infatti la consegna di un minimo di 6 fino a un massimo di 10 tavole in formato A1.</p> <p>Considerato che la scadenza per la presentazione è fissata al 30 giugno 2026, pretendere una simile mole di produzione grafica in poco più di un mese risulta decisamente "anomalo".</p> <p>Tempistiche così compresse a fronte di richieste così corpose sollevano seri dubbi sull'effettiva accessibilità del concorso: un simile assetto, di fatto, rischia di favorire palesemente solo chi, per qualche fortuita coincidenza, avesse già lavorato su quel lotto. Al fine di garantire una reale par condicio e fugare ogni dubbio sulla regolarità e sulla fattibilità materiale della gara, si chiede pertanto se non si intenda rivedere il numero di tavole o, in alternativa, prorogare i termini di consegna in modo adeguato.</p>	<p>La scadenza del 30.06 pv. si riferisce alla mera presentazione della proposta ideativa la cui predisposizione è libera in relazione alla redazione degli elaborati e al livello di dettaglio.</p> <p>Il numero di tavole richiesto (minimo 6) si ritiene coerente e congruo rispetto al termine di presentazione della domanda e all’ambito territoriale del progetto.</p>

11	1388	<p>Si esprime profondo sconcerto in merito alla documentazione pretesa per la Seconda Fase del concorso. Sebbene il Disciplinare definisca il PFTE da consegnare come "semplificato", al punto 10 viene richiesto un livello di dettaglio letteralmente insostenibile: indagini, studi specialistici, modelli informativi BIM, almeno 10 tavole in formato A1, computo estimativo, quadro economico e persino un Video Rendering in alta qualità. È palese che tale mole di lavoro configuri una progettazione avanzatissima e onerosissima. Il premio previsto di soli 15.000 euro risulta del tutto avulso dalla realtà, non coprendo minimamente i costi vivi di simili prestazioni (si pensi solo alle indagini e al BIM) e imponendo ai professionisti un rischio d'impresa inaccettabile. Si chiede pertanto di chiarire se l'elenco degli elaborati sia frutto di un mero rifiuto o se, per garantire una partecipazione equa e dignitosa al bando, non si intenda operare una drastica e reale "semplificazione" del materiale richiesto.</p>	<p>Come da codice, in caso di concorso in due fasi, i concorrenti presentano un PFTE. Nel caso di specie, al fine di garantire la massima partecipazione, l'AdSP ha richiesto la presentazione di un PFTE semplificato piuttosto che la presentazione di un PFTE completo di tutti gli elaborati di cui all'Allegato I.7</p> <p>Inoltre non sono richieste indagini tecniche specialistiche piuttosto che mere indagini conoscitive utili ad inquadrare la proposta progettuale.</p> <p>Quanto alla progettazione in BIM, si precisa che in sede di partecipazione al concorso è richiesta unicamente la presentazione dell'offerta informativa – così come riportato a pag. 4 del Capitolato informativo. Di contro, soltanto il vincitore del concorso è tenuto a presentare tutti gli elaborati del PFTE richiesti da codice e produrli, ove previsto, in formato BIM.</p>
10	1379	<p>Si chiede se la Stazione Appaltante possa mettere a disposizione dei concorrenti un file DWG di base coordinato, contenente non solo la planimetria generale dello stato attuale, ma anche: - perimetro esatto dell'area oggetto del concorso; - sedime e configurazione aggiornata dell'edificio "interfaccia"; - progetto dell'area di sosta bus turistici; - eventuali tracciati/interferenze del sistema tramviario; - limiti planimetrici di intervento; - quote altimetriche principali; - distanze minime da rispettare, incluse le distanze dagli edifici esistenti; - eventuali aree escluse, aree indisponibili alla quota stradale e aree idonee/non idonee per piloni, scale, ascensori e fondazioni; - indicazioni grafiche relative agli schemi funzionali e alle ipotesi di giacitura riportate nel DIP.</p> <p>Tale richiesta nasce dalla necessità di garantire una base di lavoro univoca e omogenea per tutti i concorrenti, considerato che gli elaborati richiesti per la prima fase comprendono planimetrie,</p>	<p>Le informazioni richieste possono essere estrapolate facilmente dal DIP. Ad ogni modo si invita a prendere visione dei file contenuti nella cartella "A - Elaborati estratti dal DIP"</p>

		sezioni, inserimento urbano, studio del rapporto con il contesto e rappresentazioni della proposta a diversi livelli di dettaglio.	
9	1385	Si chiede di chiarire se l'accessibilità universale debba essere garantita esclusivamente tramite ascensori o se siano ammesse anche soluzioni integrate con rampe, percorsi inclinati, sistemi misti o ulteriori dispositivi di accessibilità. Si chiede inoltre se il numero minimo di ascensori richiesto sia pari a uno oppure se debba essere previsto almeno un sistema di risalita accessibile per ciascun punto di approdo della passerella.	La soluzione tecnica è rimessa alla libera scelta del singolo concorrente, fatte salve le indicazioni minime espressa dall'AdSP nel DIP (rif. pag. 30)
8	1383	Si chiede di chiarire se le aree indicate nello schema grafico per l'eventuale posizionamento dei piloni di sostegno siano da considerarsi tassative oppure indicative. Si chiede inoltre se sia ammesso prevedere elementi strutturali puntuali o fondazioni in aree diverse da quelle rappresentate, purché compatibili con viabilità, sottoservizi, aree di sosta, vincoli di cantiere e prescrizioni funzionali dell'intervento.	Le aree oggetto di intervento e sono solo quelle indicate nei documenti di gara.
7	1384	Si chiede di chiarire se la posizione e il numero degli stalli per bus e navette turistiche siano da considerarsi invariati di progetto oppure se possano essere oggetto di una riconfigurazione nell'ambito della proposta ideativa, mantenendo inalterata la funzionalità complessiva del sistema. Si chiede inoltre se siano disponibili elaborati aggiornati relativi al progetto dell'area di sosta bus turistici, al fine di coordinare correttamente la proposta con le trasformazioni previste.	La risposta al quesito è negativa.
6	1382	Si chiede di chiarire se gli schemi di giacitura della passerella singola e della passerella doppia riportati nel DIP abbiano valore prescrittivo oppure esclusivamente indicativo. In particolare, si chiede se siano ammesse soluzioni progettuali che, pur garantendo il collegamento tra edificio "interfaccia", varco Amari e piazza Camilleri, proponano una diversa giacitura planimetrica	La risposta al quesito è positiva.

		rispetto agli schemi allegati, nel rispetto dei vincoli funzionali, strutturali e di sicurezza indicati nel DIP.	
5	1386	Si chiede di chiarire quale livello di approfondimento tecnico-strutturale sia atteso nella prima fase, considerato che essa è definita come "proposta ideativa", ma richiede comunque tavole con diverso livello di dettaglio e rappresentazioni idonee a descrivere la soluzione nel complesso e nei particolari. In particolare, si chiede se nella prima fase sia sufficiente indicare il principio strutturale e costruttivo della passerella oppure se sia richiesto un pre-dimensionamento verificabile degli elementi principali.	Trattando di PFTE semplificato, è sufficiente indicare il principio strutturale e costruttivo della passerella
4	1389	Leggendo il disciplinare, sembra che per la "proposta progettuale semplificata" della Seconda Fase si pretendano indagini specialistiche, modelli BIM, computi estimativi e persino un video rendering. Vi chiediamo di chiarire: tutta questa onerosissima mole di lavoro è davvero pretesa ai 5 finalisti in fase di gara, per un premio di soli 15.000 euro? Vogliamo sperare che un simile e costoso livello di dettaglio sia da prodursi esclusivamente dal vincitore a incarico affidato. Attendiamo un vostro chiarimento in merito.	<p>Si invita a prendere visione dei chiarimenti già forniti.</p> <p>Si ribadisce che per la partecipazione alla seconda fase del concorso è richiesto un PFTE semplificato mediante produzione di alcuni elaborati di cui all'All. I.7 del codice. In tale fase è richiesta la presentazione di un video rendering.</p> <p>Soltanto il vincitore del concorso è tenuto a presentare tutti gli elaborati del PFTE richiesti da codice e produrli, ove previsto, in formato BIM.</p>
3	1393	Con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede un chiarimento in merito al requisito dei c.d. "servizi di punta" previsto per la categoria S.04. Nel disciplinare è richiesto che l'operatore economico abbia svolto, con buon esito, almeno due servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento, specificando che l'importo complessivo non deve essere inferiore a 0,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione. Inoltre, è precisato che tale importo "si riferisce a ciascuno dei due servizi di punta". Al riguardo, si chiede di confermare se il requisito debba essere interpretato nel senso che: - ciascuno dei due	Come già previsto nel disciplinare, si precisa che detto importo complessivo (pari a 0,5 il valore dei lavori cui si riferisce la prestazione) si riferisce a ciascuno dei due servizi di punta

		servizi di punta debba essere riferito a lavori appartenenti alla categoria S.04 per un importo almeno pari a € 2.625.000,00; oppure se - l'importo di € 2.625.000,00 rappresenti il valore minimo da raggiungere complessivamente mediante la somma dei due servizi di punta, fermo restando il possesso di due distinti incarichi analoghi. Si ringrazia anticipatamente per il chiarimento e si resta in attesa di cortese riscontro	
2	1392	Buongiorno , dai link in calce al DIP non si riesce a scaricare la documentazione in dwg e i progetti di contesto, indicati come documentazione a disposizione dei concorrenti.	<p>La documentazione in dwg è disponibile accedendo al link indicato nel disciplinare di gara.</p> <p>Quanto ai progetti di contesto, per comodità di consultazione, è stato messo a disposizione un apposito file denominato "<i>C. Riferimenti a vincoli, piani e progetti di contesto. REV</i>", in cui sono riportati gli stessi link del DIP.</p> <p>Si invita a riprovare.</p>
1	1391	Ancora non e' possibile creare le credenziali di partecipazione tramite "Accedi al Concorso". Dove e' possibile trovare la documentazione tecnica?	<p>La documentazione tecnica è disponibile accedendo al link indicato nel disciplinare di gara.</p> <p>Si invita a prendere visione del calendario del concorso riportato a pag. 9 del disciplinare.</p>